



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CCNI – MIPAAF/AGRICOLTURA

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA A LIVELLO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2009

Il giorno 28 aprile 2009 presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, tra la delegazione amministrativa di contrattazione integrativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo:

VISTO il CCNL comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999 che all'articolo 31 istituisce il Fondo unico di amministrazione, indicando tutte le risorse che in esso confluiscono e che all'articolo 32 individua le finalità di destinazione delle risorse del Fondo stesso;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il biennio economico 2000/2001;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006/07 e 2008/09;

VISTO il CCNI del MIPAF sottoscritto il 25 giugno 2001 e successive modificazioni;

VISTO l'Addendum all'accordo relativo al riparto del FUA 2003 del 25 febbraio 2003 concernente i criteri di accertamento dell'"effettiva presenza" sottoscritto in data 8 maggio 2003;

VISTO il D.M. del 30.5.2008 concernente la costituzione della delegazione amministrativa trattante per la contrattazione integrativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO l'accordo del 24 ottobre 2006 sottoscritto dai responsabili pro-tempore dei Centri di responsabilità del Ministero, relativo alle economie dei compensi per lavoro straordinario;

VISTO l'art. 23 del CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007;

VISTO l'art. 32 comma 2 del sopra citato CCNL, che riserva alla contrattazione di posto di lavoro di cui all'art. 4 comma 3 lett. B) del CCNL del 16.2.1999 una quota non inferiore al 20% delle risorse del Fondo unico destinate alla produttività;

VISTO l'accordo in data 15 aprile 2009 relativo al riparto delle somme stanziare sul cap. 2305 tra il personale del ruolo agricoltura e del ruolo ICQ per l'anno 2009;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la deliberazione n. 15 del 19 marzo 2009 del Comitato Direttivo dell'ARAN;

CONSIDERATO che, per l'anno 2009 sul capitolo 2305 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali" risulta iscritto nel bilancio ordinario, anche in base alla predetta Legge finanziaria 2006, uno stanziamento di € 1.153.963,00;

CONSIDERATA la tabella di previsione di bilancio di assestamento 2009, da sottoporre all'esame del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante un importo previsionale pari ad € 2.807.216,00;

CONSIDERATO il Memorandum d'intesa sul lavoro pubblico e riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche sottoscritto il 18 gennaio 2007 tra Governo e organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che il predetto Memorandum individua nella contrattazione integrativa l'istituto principale per realizzare specifici obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi ed incrementare la produttività delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 7-ter, comma 15, del decreto legge 10 febbraio 2009 n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 2009, il quale dispone che, con D.P.C.M. da emanarsi entro il 30 giugno 2009 "... ferma restando la disapplicazione prevista dall'articolo 67, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 ...", "... sono individuati, per l'anno 2009, i criteri, i tempi e le modalità volti ad utilizzare per la contrattazione integrativa nonché per le finalità di cui al comma 1 del citato articolo 67, in correlazione con l'impegno e le maggiori prestazioni lavorative, le risorse derivanti dal processo attuativo delle leggi elencate nel citato allegato B eccedenti rispetto a quelle finalizzate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica, valutando a tal fine anche la possibilità di utilizzare le maggiori entrate proprie rispetto a quelle del triennio 2005-2007 conseguite per effetto dello svolgimento di attività aggiuntive rispetto a quelle istituzionali, nonché le risorse disponibili il cui utilizzo sia neutrale sui saldi di finanza pubblica»;

RITENUTO che appare opportuno destinare in via prevalente le somme attualmente disponibili sul FUA 2009 al finanziamento della produttività collettiva;

CONSIDERATO che, nelle more dell'emanazione del predetto D.P.C.M., è necessario assicurare il finanziamento, sino al 31 agosto 2009, delle voci individuate dal presente accordo alle lettere b) c) e d);

è stato raggiunto il presente accordo sulla ripartizione del FUA 2009:

RUOLO AGRICOLTURA

1. Premesso che la quota dell'intero importo disponibile corrisposta a titolo di incentivazione della produttività collettiva non dovrà superare il 40% e che dallo



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

stanziamento attribuito al ruolo Agricoltura pari ad **€ 1.629.971,00** dovrà essere prelevato, per assegnazione ai corrispondenti capitoli stipendiali, l'importo complessivo di € 865.852,00 per il finanziamento delle riqualificazioni mediante passaggi entro le aree (per € 320.706,00 oltre oneri a carico dell'Amministrazione pari ad € 123.087,00) di cui agli accordi dell'8 giugno 2007, del 7 marzo 2008 e del 10 luglio 2008 e degli sviluppi economici all'interno delle aree (per € 305.000,00 oltre oneri a carico dell'Amministrazione pari ad € 117.059,00) di cui agli accordi del 10 luglio 2008 e del 24 luglio 2008, l'ammontare di € 611.295,00 [€ 1.629.971,00 – 865.852,000 - € 152.824,00 (quota del 20% di cui all'art. 32 comma 2 del CCNL 2006/2009, definita in separato accordo], ulteriormente decurtato di € 150.636,00 per ritenute a carico dell'Amministrazione, determina una disponibilità finale pari ad **€ 460.659,00**, da destinare a:

- a) Indennità di mansione annua ai centralinisti non vedenti ai sensi della l. 113/85, nella misura prevista dalla legge, pari ad € 1.500,00 annui (3 unità)

STIMA € 4.500,00

- b) Indennità turni svolti per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, secondo la seguente tabella (circa 130 unità)

STIMA € 74.000,00

	Unità (nota 1)	diurno	notturno	Festivo	superfestivo	notturno festivo	notturno superfestivo
NUMERO MAX PREVISTO		120	88	17	13	Sta nell'88	Sta nell'88
Valore unitario		€ 10,00	€ 19,50	€ 19,50	€ 35,73	€ 35,73	€ 64,94
Centralino	9	SI					
Portinerie via Carducci e Via Sallustiana	12	SI (6)					
Uffici di Diretta Collaborazione ex DPR 303/2001 (esclusi i mesi con indennità specifica)	10	SI					
Ufficio Riproduzione	5	SI					
Ufficio Fax	5	SI					
Ufficio Poste	8	SI					
Ufficio Passi	11	SI					
Autoparco (autisti e servizi) (max 13 mese)	28	SI					
Anticamera	5	SI					



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Segreterie Direttori Generali e Capi Dipartimento	40	SI					
---------------------------------------------------------------	----	----	--	--	--	--	--

NOTA BENE: la tabella soprariportata indica la ordinaria collocazione dell'orario di lavoro a turni (almeno 2 turni giornalieri, ciascuno di almeno 6 ore) e consente quindi la individuazione dei beneficiari delle indennità giornaliere - di valore pari agli importi stabiliti contrattualmente - entro i limiti indicati nella prima riga, ferma restando la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla "presenza" dell'interessato, a parità di condizioni per tutti gli addetti al turno, sia che svolgano il loro turno di mattina ovvero di pomeriggio.

Nota 1: L'Amministrazione è impegnata ad una verifica degli uffici ove il lavoro si svolge a turni.

c) Indennità per particolari posizioni di lavoro:

STIMA €54.000,00

- i. personale della biblioteca, dell'ufficio riproduzione e copia, dell'ufficio rilegatoria, dell'ufficio postale, ufficio fax, ufficio tessere, addetti ai fascicoli personali, centralino (35 unità per € 500 annui);
- ii. attività tecnica di manutenzione ordinaria (8 unità per € 600 annui);
- iii. personale addetto alla cassa (3 unità per € 1.200 annui) e al maneggio valori (4 unità per € 900 annui);
- iv. missioni per attività ispettive nazionali (circa 15 unità per € 10/giorno con il limite massimo di 45 giorni per ciascuna unità);
- v. rappresentanza in giudizio (3 unità per € 20/giorno per 60 giorni);
- vi. responsabile del servizio di sicurezza sul lavoro (€ 1.500 annue);
- vii. consegnatario (€ 1.500 annui), vice consegnatario (€ 1.200) ; cassiere (€ 1.350); sub consegnatario (€ 950);
- viii. partecipazione a gruppi di lavoro o commissioni, entrambi interdirezionali, e commissioni di collaudo istituiti con atto formale, per cui non sono previste altre forme di compenso (circa 50 unità per € 10/riunione-giorno con il limite massimo di 15 riunione/giorno per ciascuna unità);
- ix. personale adibito a mansioni di autista (23 unità per 100 giorni per 10 euro giorno);

d) finanziamento delle posizioni organizzative di cui all'art. 18 del CCNL 1998-2001 (fino alla riorganizzazione effettiva degli Uffici del Ministero)

STIMA €54.000,00



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

e) Indennità di incentivazione della produttività collettiva.

Confluisce in tale voce la residua disponibilità di risorse del FUA, al netto delle precedenti indennità.

Tale indennità di incentivazione prevede una corresponsione in base alle effettive presenze in servizio ed in proporzione ai parametri stipendiali.

Il 20% dell'importo dell'indennità sarà corrisposto, a consuntivo, dopo la presentazione della relazione annuale del Direttore generale o Capo Dipartimento, sul raggiungimento da parte dei propri uffici dirigenziali degli obiettivi conseguenti alla Direttiva del Ministro per l'anno 2009 e alle missioni istituzionali di cui al DPR 18/2008.

PAGAMENTI RELATIVI AL PRIMO ACCONTO 2009

In occasione dei primi pagamenti effettuabili, le somme disponibili al netto delle ritenute a carico dell'Amministrazione saranno erogate immediatamente, per quanto già maturato, differendo l'intero pagamento di competenza dell'anno 2009 alla successiva fase di assestamento di bilancio.

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 6 comma 4 del CCNL 2008/2009, l'Amministrazione si impegna a definire con separato accordo la destinazione delle risorse di cui all'art. 67 comma 2 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, allorquando esse saranno riassegnate al Fondo unico di amministrazione.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

Firmato

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL- FP -----firmato-----

CISL – FPS -----firmato-----

UIL – P.A. -----firmato-----

RDB Fed. PI -----firmato-----

FLP -----

UNSA CONFISAL-----

CONFSAL-UNSA

Dichiarazione a verbale

Riunione di contrattazione integrativa ruolo Agricoltura relativa al destinazione del FUA 2009

A fronte del taglio di risorse destinato al riparto per il 2009, l'Amministrazione ha riproposto il solito schemetto degli anni precedenti limitandosi a tagliare in egual misura le somme delle singole voci e continuando a confermare tante piccole voci che in contesto mutato non trovano più alcuna giustificazione in una ottica di efficacia, efficienza e trasparenza della PA (una voce per tutte nell'ambito delle indennità per particolari posizioni l'indennità al personale della biblioteca).

Nel corso delle precedenti riunioni questa Organizzazione sindacale aveva chiesto ufficialmente:

1. l'elenco dei beneficiari della indennità turni percepita nell'anno 2008 (FUA 2008) con la specifica per quanto riguarda il personale degli uffici di diretta collaborazione e delle segreterie dei Capi Dipartimento;
2. l'elenco dei componenti di gruppi di lavoro, comitati o commissioni costituiti;
3. che le posizioni organizzative fossero preventivamente individuate in capo ai singoli uffici, al fine di evitare che, come per il 2008, l'Amministrazione proceda nell'attribuzione delle relative indennità ad uno stravolgimento dell'istituto (si ricorda che l'attribuzione delle posizioni organizzative per il 2008 è avvenuta in totale violazione della normativa che regola l'istituto).

A fronte di un invito dell'Amministrazione a far ricorso all'accesso agli atti per visionare atti che dovrebbero essere pubblici, questa Organizzazione sindacale si allontana dal Tavolo delle trattative e non firma alcun accordo proposto dall'Amministrazione che non sia rispettoso della legalità e dell'obbligo di pubblicità e trasparenza.

Roma, 28 aprile 2009

Angela Amato